

Feste dell'oratorio, necessaria la comunicazione informativa alla Prefettura. Ecco tutte le norme da seguire.

Dopo la riprogettazione estiva e la riapertura graduale degli oratori, mentre il pensiero va a settembre ed oltre con lo sguardo alla catechesi e alle sue condizioni di possibilità (dopo la **lettera ai catechisti, a breve una ulteriore comunicazione sulle modalità consentite per la ripresa della catechesi in presenza**), la Federazione Oratori Cremonesi precisa alcuni punti decisivi cui ottemperare quanto alle normative per la realizzazione di **Feste dell'oratorio** (costruzione di giornate di attività, serate di apertura e altri eventi in Oratorio). Le feste sono consentite solo entro le regole qui sotto riportate; **sono vietate ancora tutte le forme di ballo e di animazione che non ottemperino al distanziamento interpersonale.**

È richiesta una **comunicazione informativa in carta semplice con la descrizione delle attività, la loro tipologia e le indicazioni delle misure di sicurezza e igiene adottate, da indirizzare alla Prefettura** competente per territorio, semplicemente via e-mail.

Rispetto alla vigilanza sul **distanziamento e – negli spazi al chiuso – l'obbligo della mascherina**, la norma è stata reiterata sino al 10 settembre dall'ordinanza del Governatore di Regione Lombardia in data 31 luglio.

Per l'**igienizzazione** e l'adeguata **informazione** sono disponibili i materiali (colonnine, gel idro-alcolici ed altri

dispositivi) anche presso la Federazione Oratori, come pure online sul sito www.focr.it le grafiche dedicate per la visualizzazione delle informazioni necessarie alla prevenzione.

Per le **cene** è bene procedere con la logica della **prenotazione**, per garantire l'osservanza delle disposizioni su accesso, posti a sedere e distanziamenti. All'ingresso si tenga registrazione dei presenti, si rilevi la temperatura e si vieti l'accesso a chi presenta i sintomi ormai noti. Si ricorda che il tenore delle disposizioni tende a poter tracciare, in caso di persone positive, gli eventuali contatti avuti, per il bene di tutti. Si faccia attenzione alle normative generali sulla regolarità di cucine e confezionamento dei cibi (su focr.it/normative/cucine il punto) e sulla somministrazione che dovrà tener conto anche dell'emergenza covid-19: si organizzi un servizio ai tavoli secondo le disposizioni igieniche.

Circa i **volontari** è opportuno far sottoscrivere – come già raccomandato nelle procedure di riapertura dell'oratorio – la dichiarazione per i maggiorenni e la dichiarazione per i minorenni da parte della famiglia che attesti le condizioni di salute (qui di seguito è possibile scaricare la **AUTODICHIARAZIONE VOLONTARI o DIPENDENTI** e la **DICHIARAZIONE FAMIGLIA PARTECIPAZIONE MINORE**).

Vanno **evitati assembramenti** e **gioco libero in oratorio che violi il distanziamento**. Anche l'impiego dei **gonfiabili** o di altre attrazioni deve rientrare in un protocollo che preveda igienizzazione, ingressi dedicati ed eviti assembramenti.

Per l'organizzazione di **pesche** e **lotterie** si faccia riferimento, dal versante amministrativo, alla consueta modulistica pubblicata sul sito Focr e, per quanto riguarda il capitolo igienico-sanitario, si ottemperi alle norme di informazione con cartelli, distanziamento, igienizzazione, divieto di assembramento, mascherine in luogo chiuso.

Per i giorni delle manifestazioni a carattere pubblico – qualora si somministri temporaneamente cibo e bevande – si presenti al Comune la Scia (Segnalazione certificata di inizio attività): questa procedura appartiene alle modulistiche e alle prassi locali. È sempre opportuno e consigliato **verificare con l'Amministrazione, in spirito di collaborazione**, quanto necessario rispetto alle iniziative che l'oratorio intende organizzare e che hanno carattere pubblico.